

DAL RIFUGIO BARFÉ A TORRE PELLICE

Partenza: **Rifugio Barfé (m. 1220)**

Arrivo: **Torre Pellice (m. 545)**

Lunghezza: **m. 10000**

Tempo di percorrenza: **h 3 e 30'**

Dislivello in salita: **m. 450**

Dislivello in discesa: **m. 1050**

Attraverso la Sea di Torre, dalla valle d'Angrogna l'itinerario passa in val Pellice.

Dal Rifugio Barfé, il tracciato (segnavia n. 140a, bolli bianco-rossi, indicazioni AVV) punta verso sud, risalendo dolcemente verso lo spartiacque oltre il quale si trova la val Pellice. Su strada sterrata, superate dapprima le case di Prato Stella (m. 1310) e quindi la fontana del Mestolo, si raggiunge in leggera discesa l'ex stazione d'arrivo della cabinovia (ora edificio d'abitazione), che fino al termine degli anni Settanta serviva le due piste tracciate sulle prime pendici del monte Vandalino, e l'ex stadio del ghiaccio, ove un tempo avvenivano incontri di hockey (45').

Poco sotto la località Sea (toponimo che nel dialetto locale significa "cresta") di Torre (m. 1255), la strada sterrata, sempre volta a sud, diventa un sentiero evidente (segnavia n. 132, bolli bianco-rossi, indicazioni Gta) che si abbassa rapidamente su Torre Pellice. Oltrepassate un paio di abitazioni isolate, si attraversa una radura prativa trapunta di piccoli chalets in legno (località Sterpeita, m. 1205) e si volge a sinistra per raggiungere il consistente nucleo di Cougn (m. 1078), composto di belle abitazioni ma completamente abbandonato ed invaso dagli sterpi. Quindi, costeggiato il villaggio senza entrarvi, si scende alla borgata Ruà (m. 1050) e al rudere del casolare della Tarva, dove fin dai giorni dopo l'armistizio ebbe sede una banda partigiana (m. 980).

Continuando a perdere quota nel bosco, qui e là fiancheggiato dai tralicci dismessi della antica cabinovia, si sfiora il nucleo di Bescheis e si perviene alle case di Bun Pian (m. 790). Il tracciato torna quindi su strada sterrata e supera un esile rio su una passerella in legno. Dopo la passerella, la carrareccia (segnavia n. 135, bolli bianco-rossi, indicazioni Gta) conduce all'abitato di Servera (m. 715) e, dopo aver fiancheggiato un muraglione di contenimento, a quello di Coppieri (m. 612), una frazione di Torre Pellice caratterizzata da un bel tempio protestante, tra i più antichi della valle.

Per strada asfaltata, dalla frazione Coppieri si raggiunge infine il capoluogo (m. 545, ore 3 e 30').